



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 17/10/2023*

*Numero Registro Dipartimento 1455*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 14778 DEL 17/10/2023**

**Oggetto:** Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Oggetto: Screening di VINCA “Progetto per i lavori di separazione fisico funzionale della Stazione Elettrica di Trebisacce, nel comune di Trebisacce (CS)”

Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.

Parere esclusione VINCA.



**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Regolamento Regionale n. 4/2023 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 Novembre 2013 n. 10 <<Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI>>;

- Legge regionale del 24 maggio 2023, n. 22 “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità” (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);

#### **PREMESSO CHE:**

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot. /SIAR n. 209382 del 09/05/2023, la ditta Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al “Progetto per i lavori di separazione fisico funzionale della Stazione Elettrica di Trebisacce, nel comune di Trebisacce (CS)”;
- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA -AIA -VI per la disamina dell’intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 04/10/2023, ha ritenuto che per l’intervento proposto **non debba essere attivata la procedura di valutazione appropriata**;
- il suddetto parere di esclusione dalla procedura di VINCA è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

#### **CONSIDERATO CHE**

- ai sensi dell’art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull’ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l’attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all’art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

#### **DATO ATTO CHE**

- il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d’obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola;

- con il provvedimento di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000 comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino;
- qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

**RILEVATO**, altresì, che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

**RITENUTO NECESSARIO**

- prendere atto del parere di esclusione dalla procedura di VINCA espresso dalla STV nella seduta 04/10/2023;
- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

**PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

**DECRETA**

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 04/10/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), con la quale è stato pronunciato parere di esclusione dalla procedura VINCA “per il “Progetto per i lavori di separazione fisico funzionale della Stazione Elettrica di Trebisacce, nel comune di Trebisacce (CS)” *Proponente:* Terna Rete Italia S.p.A. e **di tutte le condizioni d'obbligo /prescrizioni dettate nel parere medesimo;**
- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.
- **DI NOTIFICARE** il presente decreto alla ditta Terna Rete Italia S.p.A.e, per i rispettivi adempimenti di competenza, alla Provincia di Cosenza, al Comune di Trebisacce (CS) e ad ARPACal.

- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Nicola Caserta**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**GIOVANNI ARAMINI**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Salvatore Siviglia**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
*Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente*  
**STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE**  
**VIA – AIA -VI**

**SEDUTA DEL 04/10/2023**

**Oggetto:** - **Procedura di Valutazione di Screening di Incidenza** – “Progetto per i lavori di separazione fisico funzionale della Stazione Elettrica di Trebisacce, nel comune di Trebisacce (CS)”

Proponente: **TERNA RETE ITALIA SpA**

**ZPS IT9310304 “Alto Ionio Cosentino”**  
**ZSC IT9310042 “Fiumara Saraceno”**

**LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI**

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

*Responsabile del procedimento: Ing. Costantino Gambardella*

*Relatore/istruttore tecnico: Geom. Angelo Antonio Corapi*

*Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.*

*La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.*

*Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.*

**VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;

- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito "STV";
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT.

#### **PREMESSO Che**

Con nota acquisita al **prot./SUAP n. 260435 dell'8/06/2023** è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza per il progetto per i lavori di separazione fisico funzionale della Stazione Elettrica di Trebisacce, nel comune di Trebisacce (CS)", **ricadente all'interno della ZPS IT9310304 "Alto Ionio Cosentino"** e della **ZSC IT9310042 "Fiumara Saraceno"**.

**VISTO** il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa e tecnica**:

#### **Documentazione Tecnica**

- Format di Screening di VINCA
- Studio di Incidenza
- Relazione Tecnica Asseverata
- Aut. Paesagg. semplificata
- Planimetria di progetto
- Planimetria stato di fatto
- Inquadramento urbanistico
- Sezioni Elettromeccaniche di stato e progetto
- Planimetria stato di fatto e di progetto
- Architettonico Quadri shelter
- Documentazione Fotografica
- Relazione Paesaggistica
- Relazione Geologica

#### **Documentazione Amministrativa**

- Allegato 8
- Allegato 8.a
- Dichiarazione valore dell'intervento
- Versamento Oneri Istruttori

**PRESO ATTO** della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

**ESAMINATA** la predetta documentazione presentata;

**CONSIDERATO Che** il progetto in valutazione riguarda, per come dichiarato dai progettisti, la realizzazione delle seguenti opere:

- Installazione container prefabbricato in cui saranno collocati i quadri SA, SAS, RTU e TLC;
- Installazione contatore AGM in vano esistente e di armadio Q52L;
- Installazione Armadio MC-RFI di interfaccia per scambio segnali Terna – RFI;
- Realizzazione vie cavo BT e vie cavo F.O;
- Installazione Trasformatore BT/BT di isolamento;
- Installazione di Sezionatore orizzontale 150 kV;
- Realizzazione basamenti in calcestruzzo armato;
- Rimozione chiosco esistente.

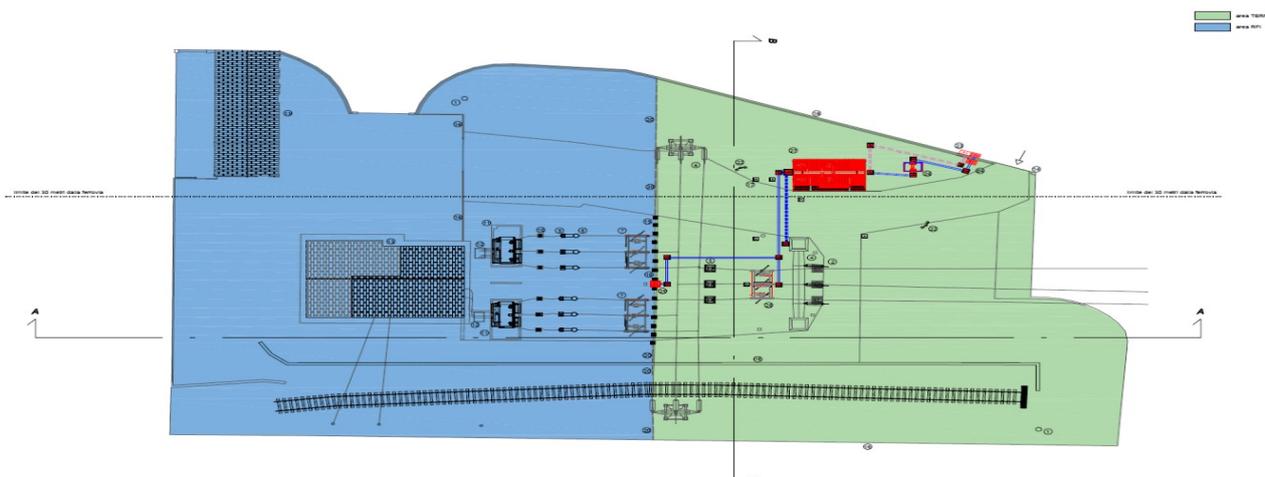
È prevista l'installazione di uno Shelter/container metallico prefabbricato contenente apparecchiature elettriche BT e TLC, su una superficie coperta di 15,3 mq ed un'altezza fuori terra di 4,66 m, per un volume complessivo di 71,3 mc.

Il fabbricato esistente in area RFI presenta un volume di 2.133 mc. La tabella seguente riporta i dati dei volumi occupati dalle opere esistenti e i volumi delle opere previste in progetto.

Edificio/Container/Shelter	N°	Volume (mc)
Shelter prefabbricato	1	71,3
Fabbricato esistente nr.1	1	691
Fabbricato esistente nr.2+3	1	535+907
Fabbricato esistente nr.4	1	34,6
Totale Progetto (mc) =		71,3
Totale Volume esistente della SE di Trebisacce	Fabb. nr.1 + nr.2-3 + nr.4	2167,6
30% volume esistente		650,3
Variazione % rispetto al totale esistente		3,29 %

Le modifiche da apportare non assumono rilievo localizzativo, in quanto di cubatura totale inferiore al 30% di quella esistente, all'interno della stazione elettrica.

L'area occupata dalla Stazione Elettrica di proprietà di Rete s.r.l. è censita al N.C.E.U. del Comune di Trebisacce al Foglio di mappa n. 31 particella n. 588, sub 1.



### CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE STAZIONI ELETTRICHE

Di seguito le seguenti macro-attività:

- 1) Smantellamento sezionatore orizzontale AT esistente e demolizione fondazione in c.a. ubicato all'interno dell'area Terna (Rete S.r.l);
- 2) Rimozione chiosco esistente che attualmente ha la funzione di garantire la funzione di manovra al sezionatore di linea;
- 3) Esecuzione di fondazioni superficiali in c.a. e relativa installazione di:
  - n°1 Shelter prefabbricato di Livello 1 in cui saranno alloggiati i quadri SA, SAS, RTU e TLC;
  - Trasformatore BT/BT di isolamento;
  - Contatore E-Distribuzione ed interruttore BT in vano esistente;
  - Armadio MC-RFI (Armadio scambio segnali Terna/RFI);
  - Interruttore BT (Armadio Q52L);
- 4) Esecuzione vie cavo BT e F.O.

### SHELTER PREFABBRICATO

Lo shelter (LIVELLO 1) sarà un container prefabbricato per esterno, trasportabile su rimorchio mobile, idoneo all'alloggiamento di apparecchiature elettriche di potenza ed elettroniche, destinate al controllo funzionale della stazione elettrica. A livello strutturale sarà costituito da un telaio portante realizzato con profilati metallici, tamponato con pannelli sandwich isolanti, caratterizzati da superficie liscia esternamente. L'estradosso del container sarà a

superficie piana, impermeabilizzata e trattata con vernice antiscivolo, sulla quale sarà previsto il montaggio di una ulteriore tettoia metallica a due falde.

L'ambiente interno dello shelter, opportunamente ventilato e climatizzato, sarà allestito con pavimento flottante, al di sotto del quale saranno alloggiati i cavi per il funzionamento dei seguenti componenti d'impianto:

- Sistema di protezione comando e controllo;
- Apparati di teleconduzione;
- Quadri B.T. per l'alimentazione dei servizi ausiliari;
- Batterie di accumulatori.

Lo shelter sarà posizionato su apposita fondazione superficiale (basamento in cls armato), alla quale sarà collegato mediante piedini in acciaio di altezza pari a circa 90 cm. Nella fondazione sarà inglobato un cunicolo dedicato all'arrivo dei cavi di alimentazione e del sistema di comando/controllo. L'accesso al container sarà garantito da una scala con doppio corrimano, da posizionare in corrispondenza della porta di entrata; sarà prevista una porta di accesso sul lato lungo. Le dimensioni in pianta dello shelter saranno di 6.50x2.45 m ed altezza fuori terra di 4.66 m. L'alimentazione dei quadri e dei servizi ausiliari sarà garantita mediante apposita connessione BT alla rete del distributore locale, nel caso specifico E-Distribuzione. In corrispondenza del punto di consegna sarà posizionato un contatore E-Distribuzione e un interruttore BT (AGM), alloggiati in vano esistente ed un armadio interruttore BT (Q52L) alloggiato su una fondazione in c.a. Il collegamento tra l'armadio Q52L ed il trasformatore di isolamento sarà realizzato mediante una canalizzata che per un breve tratto iniziale sarà interrata e poi sarà fissata al muro di recinzione fino ad un pozzetto delle nuove vie cavo da realizzare. Il trasformatore di isolamento (TR), da installare a valle del contatore citato, avrà la funzione di isolare la linea di alimentazione della fornitura di energia elettrica BT del Distributore da eventuali sovra elevazioni del potenziale della maglia di terra della stazione. Il TR di isolamento sarà posizionato all'interno di un armadio appoggiato su fondazione in cls armato di dimensioni pari a m 1,50x2,00. Sul limite tra le due proprietà verrà installata una morsettiera di confine, che permetterà di utilizzare le apparecchiature AT comuni. La stessa sarà posizionata all'interno di un armadio MC-RFI (Armadio scambi) appoggiato su fondazione in cls armato di dimensioni pari a m 1,00 x 1,00.

Per il collegamento tra le apparecchiature AT ed il container saranno realizzate nuove vie cavo con tubazioni in PE/PVC annegate in un bauletto di cls e pozzetti prefabbricati in cls e copertura in PRFV, le quali saranno raccordate a delle vie cavo esistenti. I collegamenti tra il quadro AT Terna e lo shelter verranno posizionati in area RFI (particella 414) in cui Terna ha la servitù di passaggio per i sotto-servizi.

#### **SOSTITUZIONE DEL SEZIONATORE ORIZZONTALE AT**

All'interno dell'area di proprietà Rete è presente un sezionatore orizzontale AT che sarà smantellato e sostituito da un nuovo sezionatore. La relativa fondazione in c.a. esistente sarà demolita e verrà ricostruita una nuova fondazione in c.a. per il nuovo sezionatore AT da installare.

#### **FASE DI ESERCIZIO**

Nella stazione elettrica saranno installate le seguenti apparecchiature elettriche:

- Shelter prefabbricato in cui saranno collocati i quadri SA, SAS, RTU e TLC;
- Contatore AGM, armadio Q52L;
- Trasformatore BT/BT di isolamento;
- Nuovo sezionatore orizzontale AT.

#### **Analisi di Incidenza**

Il progetto in esame ricade all'interno della **ZPS IT9310304 "Alto Ionio Cosentino"** e della **ZSC IT9310042 "Fiumara Saraceno"**.

La **ZPS IT9310304 "Alto Ionio Cosentino"** si estende per 28.622 ha, occupa buona parte del territorio compreso tra il massiccio del Pollino, il confine calabro-lucano e le costa Ionica compresa tra Villapiana e Rocca Imperiale marina. In tale posizione del territorio provinciale sono comprese alcune vallate fluviali le cui aste si sviluppano secondo le direzioni SW - NE o NW - SE e divergono da un crinale interno di 800-1000 m di quota, limite idrografico tra i bacini calabri e quelli lucani, che raggiunge i 1154 m s.l.m. sul Timpone Spagnolo e si congiunge più a Sud alla vetta di Monte Sparviere (1713 m s.l.m.). Approssimativamente i limiti geografici della ZPS coincidono a Ovest con il paese di Alessandria del Carretto e con il confine calabro-lucano fino allo sbocco del canale del Ragone nell'emissario; a Nord con il crinale di Colle Rotondello - Nocera e con lo spartiacque settentrionale della valle del Canna; a Est con il crinale Rocca Imperiale - Monte Soprano - Serra della Trave (Montegiordano) - Monte Rotondella - Capo Spulico, con il crinale Capo Spulico - Castoregio e con una linea che da Castoregio raggiunge Albidona, secondo la porzione più interna della valle del Torrente Straface; a Sud con lo spartiacque settentrionale del fiume Saraceno tra Albidona e la foce e con la linea passante tra la parte terminale del fiume Satanasso, il borgo di Plataci e la strada a mezzacosta fino ad Alessandria.

La ZPS comprende il letto di alcuni torrenti e fiumare che sfociano sul mar Jonio: Torrente Canna, Fiume Ferro, Fiumara Saraceno, Fiumara Seranasso. Il confine interno coincide con quello del Parco Nazionale del Pollino e Monti dell'Orsomarso. Il confine est segue una linea che congiunge Nocera con Villapiana, passante per Oriolo Calabro,

Castroregio ed Albidona e si allunga fino al mare includendo i torrenti. Sono inclusi nella ZPS anche i bacini imbriferi dei corsi d'acqua: Timpone Piede della Scala, Timpone Donato, Timpone della Serra, Serra Donna Rocca. Le foci dei fiumi sullo Jonio hanno vegetazione riparia di boschi ripari mediterranei, ben conservati. Sono presenti importanti siti ornitologici, strette gole con elevate pareti verticali e aree umide con presenza di specie vegetali atipiche per la zona. Presente anche un'elevata biodiversità di elementi termo-mediterranei, cime montuose con boschi mesofili, interessanti formazioni forestali di Tilio-Aceron, e ampie fiumare (sul versante jonico calabrese) con grande attività erosiva.

La ZSC IT9310042 "Fiumara Saraceno" ricade per il 32% nel territorio del Comune di Plataci, per il 26,7% nel territorio del Comune di Trebisacce, per il 31,3% nel territorio del comune di Villapiana e per il 10% nel territorio del Comune di Albidona. Il territorio che include il bacino idrografico della fiumara si sviluppa al confine calabro-lucano sul versante ionico calabrese. Delimitata da una superficie di 1050 ha circa, l'area presenta un dislivello di circa 900 m con un'altitudine media di 200 m. s.l.m. Il bacino del torrente Saraceno è situato a Nord della foce del Crati. Il suo bacino idrografico, di forma allargata verso monte e più stretta a valle, misura una superficie di circa 86 Km<sup>2</sup> e un perimetro dello spartiacque di 53 Km. L'altezza massima del bacino è pari a 1660 m s.l.m. e l'altitudine media è pari a 717.4 m s.l.m. Il territorio che include il bacino idrografico in cui ricade la fiumara si sviluppa al confine calabro-lucano ed è caratterizzato da una serie di dorsali, fra le quali sono impostate le valli, molto incise, dei numerosi torrenti presenti. Al confine calabro-lucano la catena è rappresentata dall'estrema propaggine dell'Appennino meridionale, costituita da una serie di unità tettoniche derivanti dalla deformazione di domini mesocenozoici, che si sono messe in posto a partire dal Miocene (Ippolito, 1975). Il quadro geologico strutturale risulta complesso e fortemente attivo tettonicamente, attualmente in fase di sollevamento. Le differenti unità appenniniche, che costituiscono una serie di thrust, occupano gran parte del territorio, mentre in prossimità dell'area costiera si rinvengono i depositi marini terrazzati medio-supra-pleistocenici, costituiti da conglomerati e sabbie. L'alveo del corso d'acqua si presenta intrecciato con depositi ghiaiosi di dimensioni variabili da pochi centimetri ad oltre 2 metri, in bassa percentuale sono presenti sabbie e silt, alla foce tali materiali sono rielaborati dal moto ondoso. Lungo il letto si osservano numerose forme di fondo, sia formate da ciottoli che da sabbie.

#### **VALUTATO Che**

- dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, le opere previste in progetto non comportano incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alla ZSC e alla ZPS in questione, come si evince dallo Studio di Incidenza e, pertanto:
- gli impatti significativi sulla componente ambientale risultano essere quelli determinabili durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni da eseguirsi;
- gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;
- relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci saranno cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZSC e della ZPS esistente;
- le opere si collocano in un'area bene circoscritta;
- la zona è dislocata in posizione molto distante da siti di avvistamento della fauna, e le superfici limitrofe sono da sempre totalmente urbanizzate;
- le opere non hanno interessato superfici di habitat e non hanno comportato frammentazione di superfici di habitat.

**CONSIDERATO Che** l'attività della STV si articola nella istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte di tutti i Componenti (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata).

**ATTESO Che**, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

**ATTESO, altresì, Che** il proponente è tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, All. B, Elenco Condizioni d'Obbligo redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati.

#### **Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati

riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto relativo ai lavori di separazione fisico funzionale della Stazione Elettrica di Trebisacce, nel comune di Trebisacce (CS), a condizione che:

1. siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti;
2. sia verificata la conformità delle opere previste in progetto alle NTA dello strumento urbanistico comunale vigente;
3. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, durante le attività di cantiere, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.), la Ditta esecutrice dei lavori dovrà ricorrere a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo così come indicato nell'art. 13 (commi 5 e 6) della Legge Regionale n. 34 del 19 ottobre 2009 "Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria".

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale, il proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto esula da qualsiasi altra procedura per l'ottenimento di titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica, se e in quanto dovuti.

*Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto*

**Oggetto:** - **Procedura di Valutazione di Screening di Incidenza** – “Progetto per i lavori di separazione fisico funzionale della Stazione Elettrica di Trebisacce, nel comune di Trebisacce (CS)”

Proponente: **TERNA RETE ITALIA SpA**

**ZPS IT9310304 “Alto Ionio Cosentino”**

**ZSC IT9310042 “Fiumara Saraceno”**

**La STV**

<b>Componenti Tecnici</b>			
<b>1</b>	<b>Componente tecnico (Geom. Rapp. A.R.P.A.CAL)</b>	<b>Angelo Antonio CORAPI (*)</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>2</b>	<b>Componente tecnico (Dott.)</b>	<b>Antonino Giuseppe VOTANO</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>3</b>	<b>Componente tecnico (Ing.)</b>	<b>Costantino GAMBARDELLA (*)</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>4</b>	<b>Componente tecnico (Ing.)</b>	<b>Francesco SOLLAZZO</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>5</b>	<b>Componente tecnico (Dott.)</b>	<b>Nicola CASERTA</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>6</b>	<b>Componente tecnico (Dott. )</b>	<b>Paolo CAPPADONA</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>7</b>	<b>Componente tecnico (Dott.ssa)</b>	<b>Sandie STRANGES</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>8</b>	<b>Componente tecnico (Ing.)</b>	<b>Luigi GUGLIUZZI</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>9</b>	<b>Componente tecnico (Dott.)</b>	<b>Antonio LAROSA</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
<b>10</b>	<b>Componente tecnico (Dott.ssa.)</b>	<b>Mariarosaria PINTIMALLI</b>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>

*(\*) Relatore/Istruttore coordinatore*

**Il Presidente**  
**Ing. Salvatore Siviglia**  
Firmato digitalmente